

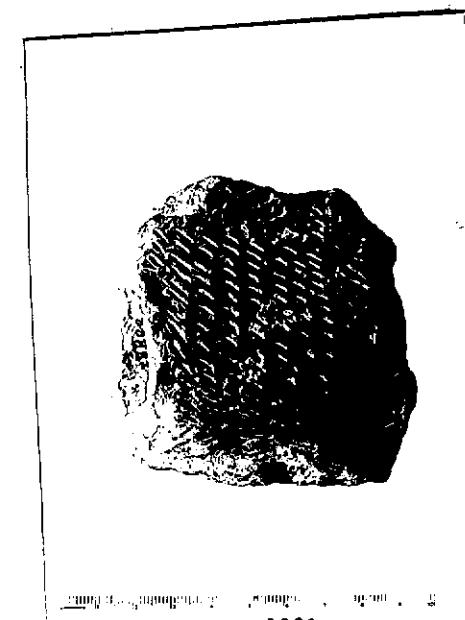
RA

CODICI	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	16/00012573	ITA:			
	PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI				
	LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico	INV. 8888			
	OGGETTO: Framm. di ansa				
	PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore) F° 177 IV SO "BISCEGLIE"				
	DATI DI SCAVO: scavi di M.Mayer 1901 (o altra acquisizione)	INV. DI SCAVO:			
	DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio				
	ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta				
	MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto a frattura grigiastra./ sup.est. lisciata e di colore nerastro, sup.int. levigata di colore rossiccio.				
	MISURE: sp. 0,9; h. 7; largh. 6,8 h. 3; largh. 6 (dim. dell'ansa)				
	STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto: incrustazioni sulla superficie esternas				NEG. 18450
	CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile				
	ESAME DEI REPERTI:				
	CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari				
	NOTIFICHE:				



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.



8888

DESCRIZIONE:

L'ansa è di tipo tubolare. Tutta la superficie esterna è interessata da una decorazione impressa a crudo a motivi curvilinei, lineari, obliqui, di diversa lunghezza, alcuni più marcati, altri appena segnati, disposti senza un ordine preciso.

Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi.

Si rimanda comunque al catalogo:  
L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,  
Bari 1980, tav. XV (152).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv.nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Mario Langella*  
MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*Francesca Radina*  
FRANCESCA RADINA

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: